Alcune spiegazioni:

1) Sul rapporto numerico tra personale educativo e bambini valgono le indicazioni contenute in "L'accoglienza dell'infanzia in Ticino" edito dall'Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani del DSS (pagina 6), e cioè:

- 1 personale educativo ogni 4 bambini da **3 a 12 mesi [fascia A]**
- 1 personale educativo ogni 5 bambini dai **13 ai 24 mesi [fascia B]**
- 1 personale educativo ogni 8 bambini dai **2 ai 3 anni [fascia C]**
- 1 personale educativo ogni 12 bambini dai **3 anni compiuti [fascia D]**

2) Sugli orari di apertura e la presenza del personale educativo:
- L'orario d'apertura dell'asilo nido va, normalmente, dalle 07:30 alle 18:30
- Dalle 9.00 alle 17.00 devono essere sempre presenti almeno 2 persone, di cui almeno 1 formata.
- Prima e dopo tali orari, e in presenza di un numero inferiore a 4 bambini, può essere presente 1 sola persona formata. In caso di emergenza deve essere sempre immediatamente reperibile una seconda persona dell'équipe educativa.
- Di regola il tempo di lavoro a contatto diretto con i bambini non deve essere superiore a 8 ore quotidiane.

3) Per l'ottenimento dei sussidi cantonali occorre anche una retribuzione adeguata del personale. Le "Direttive sull'aliquota di sussidiamento, sui costi riconosciuti, sul tasso di occupazione dei nidi dell'infanzia e dei micro-nidi e sui contributi alle famiglie" del 9 gennaio 2023 (Dipartimento della sanità e della socialità) indicano le classi di stipendio, adottate dall'amministrazione cantonale https://www4.ti.ch/dfe/dr/sru/lavorarenellamministrazione-cantonale/scala-stipendi?noMobile=1&cHash=4172d6d36036477eb70e373d8a7b1fa7

4) Nelle 8 simulazioni di business plan non si è considerata la fascia d'età D (bambini dai 3 ai 4 anni): si ritiene che, dai tre anni, i bambini possano frequentare la scuola dell'infanzia.

5) Nelle simulazioni, in merito alla composizione del gruppo "bambini", si possono ipotizzare parecchie combinazioni. Nel caso concreto sono state "costruite" 8 situazioni, considerando bambini di età diversa. Sono state quindi analizzate (con relativo numero di business plan):

- Situazione 1 (totale 10 bambini): 4 (fascia A) + 3 (fascia B) + 3 (fascia C)
- Situazione 2 (totale 11 bambini): 4A + 4B + 3C
- Situazione 3 (totale 12 bambini): 4A + 4B + 4C
- Situazione 4 (totale 13 bambini): 4A + 5B + 4C

- Situazione 5 (totale 14 bambini): 5A + 5B + 4C
- Situazione 6 (totale 15 bambini): 6A + 5B + 4C
- Situazione 7 (totale 16 bambini): 7A + 5B + 4C
- Situazione 8 (totale 17 bambini): 8A + 4B + 5C

6) Nelle situazioni 1-4 il numero e la distribuzione per fasce d'età dei bambini suggerisce la presenza di due educatori a tempo pieno

7) Nelle situazioni 5-8 il numero e la distribuzione per fasce d'età dei bambini suggerisce la presenza di tre educatori, due a tempo pieno ed uno con grado d'occupazione al 75%

8) In tutte le situazione il direttore è presente, mediamente, con un minimo di 3 ore giornaliere

9) La settimana lavorativa è di 40 ore.

10) La scala salariale (dalla retribuzione minima alla massima) è suddivisa in 24 scatti

11) Il personale (titolo, classe di stipendio, grado d'occupazione) è composto di:

- 1 direttore
  classe di stipendio 6 (min 68'456 / max 107'475)
  grado d'occupazione 100% (60% direttivo – 40% educativo)
  Per tutte le 8 situazioni previste

- 1 educatore con formazione specifica
  Classe di stipendio 4
  Stipendio annuo (CHF): min 58'067 / max 90'237
  Grado d'occupazione 100%
  Per tutte le 8 situazioni previste

- 1 educatore con formazione specifica
  Classe di stipendio 4
  Stipendio annuo (CHF): min 58'067 / max 90'237
  Grado d'occupazione 75%
  Solo per le situazioni 5-6-7-8

- 1 educatore senza formazione specifica
  Classe di stipendio 2
  Stipendio annuo (CHF): min 47'348 / max 72'822
  Grado d'occupazione: 100%
  Per tutte le situazioni previste

- 1 apprendista operatore socioassistenziale
  Stipendio annuo (CHF): 17'836 (primo anno) / 19'136 (secondo anno) / 20'436 (terzo anno)
  Grado d'occupazione: 100%
  Per le situazioni 5-6-7-8

In alternativa, per le situazioni 1-2-3-4:
Stagista OSA: stipendio mensile lordo CHF 800.00

- Personale ausiliario (cucine e pulizia)
  Classi di stipendio: 1 (addetto alle pulizie: min 41'834 / max 64'005) /3 (cuoco: min 52'756 / max 81'560)
  Nelle 8 varianti di BP si è tenuto conto di una classe salariale 3 (min 52'756 / max 81'560)

12) Materiale didattico:
il Cantone riconosce un sussidio di CHF 150 annui massimi per ogni posto riconosciuto

13) In merito al Conto economico previsionale (caselle A1 – N1):

A1	• Si è calcolata, per bambino, una frequenza di 11 mesi all'anno (il dodicesimo viene trascorso con i genitori) • Si è tenuto conto di una retta mensile di CHF 1'200.00 per bambino, un importo comune a molte strutture del Cantone • Non sono state considerate eventuali situazioni di frequenza parziale o irregolare
A4	• È stato fissato un ammontare di CHF 5.00 per pasto (e solo su una durata di 220 giorni, pari a 44 settimane piene, i giorni minimi richiesti per l'ottenimento dei sussidi cantonali, si veda il Regolamento della legge per le famiglie, RLFam, articolo 26) • Non si è considerato il fatto che, per i bambini di fascia A soprattutto, il termine "pasto" è piuttosto eccessivo (perché con tutta probabilità saranno gli stessi genitori a fornire i biberon) • In molti nidi d'infanzia ticinesi il prezzo si aggira sui CHF 7.00 / CHF 8.00
A5	• Sussidio federale: si tratta di un sussidio a tempo, concesso solamente nei primi DUE anni di apertura della struttura. È pari ad un importo di CHF 5'000 per bambino
A6	• Sussidio cantonale: di base, è pari al 55% (delle remunerazioni)
B1	• Si è calcolato un importo di CHF 200 all'anno per bambino. Il Cantone sussidia tale spesa con un importo massimo di CHF 150.00 all'anno per bambino
B3	• Acquisti di prodotti per la mensa: il costo è parametrizzato in ragione del 90% del prezzo per pasto (una precisa scelta, con la quale si vuole unicamente coprire il costo delle vivande acquistate) • I pasti vengono preparati dalle attuali strutture comunali che già si occupano di fornire i pasti ai bambini degli asili comunali e agli anziani di casa Capriasca • Non dovrebbero quindi sorgere difficoltà supplementari durante il periodo di chiusura delle scuole, soprattutto in estate.
C1	• Lo stipendio annuo si basa sulle indicazioni contenute nelle "Direttive sull'aliquota di sussidiamento, sui costi riconosciuti, sul tasso di occupazione dei nidi dell'infanzia e dei micro-nidi e sui contributi alle famiglie" del 9 gennaio 2023 (Dipartimento della sanità e della socialità). Per il direttore fa stato la classe 6 della scala stipendi dell'amministrazione cantonale, a cui è possibile accedere tramite il seguente link https://www4.ti.ch/dfe/dr/sru/lavorarenellamministrazione-cantonale/scala-stipendi?noMobile=1&cHash=4172d6d36036477eb70e373d8a7b1fa7
C2	• Stessa fonte. Classe di stipendio 4
C3	• Stessa fonte. Classe di stipendio 2
C4	• La presenza di un apprendista, ai fini di una completa copertura dell'orario settimanale di apertura della struttura, non è strettamente necessaria. Si tratta di una scelta di carattere sociale (ed economica), una scelta intesa a formare il necessario personale per altrettanto necessarie strutture di accoglienza • Nelle simulazioni (situazioni) la figura dell'apprendista socioassistenziale è prevista solo per le situazioni da 5 a 8 • In qualsiasi caso, la stessa figura potrebbe essere sostituita, naturalmente con qualche supplemento organizzativo, dallo stagista • Stipendio mensile lordo: CHF 1'372 (primo anno / CHF 1'472 (secondo anno) / CHF 1'572 (terzo anno)
C5	• Personale ausiliario (cucina e pulizie). Si considera un grado di occupazione del 50% (4 ore al giorno). • Per la pulizia di alcuni locali si considerano sufficiente 2 ore al giorno • La cucina: i pasti (per i più grandicelli) sono preparati da altre strutture comunali che si occupano già di tale mansione (scuole dell'obbligo comunali, anziani). Nel caso specifico

	si tratta soprattutto di procedere con le operazioni di apparecchiare / adattare / sparecchiare. Si ritiene che 2 ore al giorno siano sufficienti per queste operazioni • Classe di stipendio considerata: 3
C6	• Formazione del personale. La RLFam, articolo 26 lettera g), prevede un obbligo di formazione continua di almeno 12 ore all'anno per "unità autorizzata" • La formazione continua è soggetta a sussidio cantonale: un massimo di CHF 1'000 all'anno per "unità di lavoro autorizzata"
E1	• Si ritiene che lo stabile debba essere messo a disposizione dell'attività senza onere di locazione. Si rammenta che, ad esempio, il Comune (2016) ha donato al Club Alpino Svizzero (CAS) la somma di CHF 100'000 quale partecipazione (senza diretta contropartita) alla ristrutturazione della capanna Monte Bar
E2	• Si intende, fondamentalmente, il riscaldamento (elettricità, acqua e canalizzazioni sono esposti alla lettera H)
E3	• Pulizia e manutenzione locali: si tratta, qui, dei costi del materiale per la pulizia (stracci, spugne, sacchetti per l'aspirapolvere, saponi, liscivia, detergenti…)
G1	• È uno stabile di proprietà del Comune, che probabilmente avrà stipulato con la compagnia assicurativa un contratto unico per tutti gli stabili. L'importo indicato rappresenta la "partecipazione" dell'asilo nido al sostenimento di detto costo
G2	• Il Cantone richiede che "Il nido dell'infanzia è obbligato ad avere un'adeguata copertura assicurativa di responsabilità civile per i danni causati dai bambini e dal personale" (L'ACCOGLIENZA DELL'INFANZIA IN TICINO, edito da Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani [DSS])
I2	• Integrato nel "pacchetto" che, sicuramente, il Comune avrà concordato con un gestore di telefonia
J1	• Il sito web è integrato nel sito del Comune
M1	• Si è ipotizzato un investimento iniziale di CHF 350'000, suddivisi in:
M2 M3	• Acquisti di beni materiali (macchine e attrezzature, mobilio e installazioni, macchine d'ufficio e informatiche) per un importo complessivo di CHF 60'000
M4	• Lavori di sistemazione all'immobile (i restanti CHF 290'000), attivati e interamente deprezzati sull'arco di 20 anni (ammortamento lineare del 5% annuo)
N1	• L'investimento iniziale è finanziato tramite un "prestito" concesso dal Comune ad un tasso d'interesse annuo dell' 1.75% • Alla fine di ogni anno dei primi tre d'attività, l'esercizio è in grado di rimborsare il 10% della somma ricevuta in prestito (alla fine del terzo anno il debito verso il Comune si riduce a CHF 245'000) • Probabilmente, nelle situazioni 4 (13 bambini) e 7 (16 bambini) la struttura sarebbe in grado di rimborsare, con propri mezzi, l'intero ammontare del "prestito" iniziale concesso dal Comune • Con la situazione 7 la struttura sarebbe sicuramente in grado di rimborsare l'intero ammontare del prestito (alla fine del quinto anno di attività)

La tariffa mensile si attesta su CHF 1'200.00 (è lo stesso importo del Girotondo di Cagiallo, dalle 07:00 alle 18:00, e di diverse altre strutture simili).

Non si sono considerate frequenze "ridotte" (ad esempio una mattina o un pomeriggio "ogni tanto") che porterebbero a maggiori entrate e che potrebbero migliorare i risultati finali (utile/perdita d'esercizio).

Si è preferito non aggiungere, a questo stadio dei lavori, l'ipotesi di una differenziazione delle rette in base al reddito imponibile o disponibile delle autorità parentali (con aumento al 56% del sussidio cantonale).

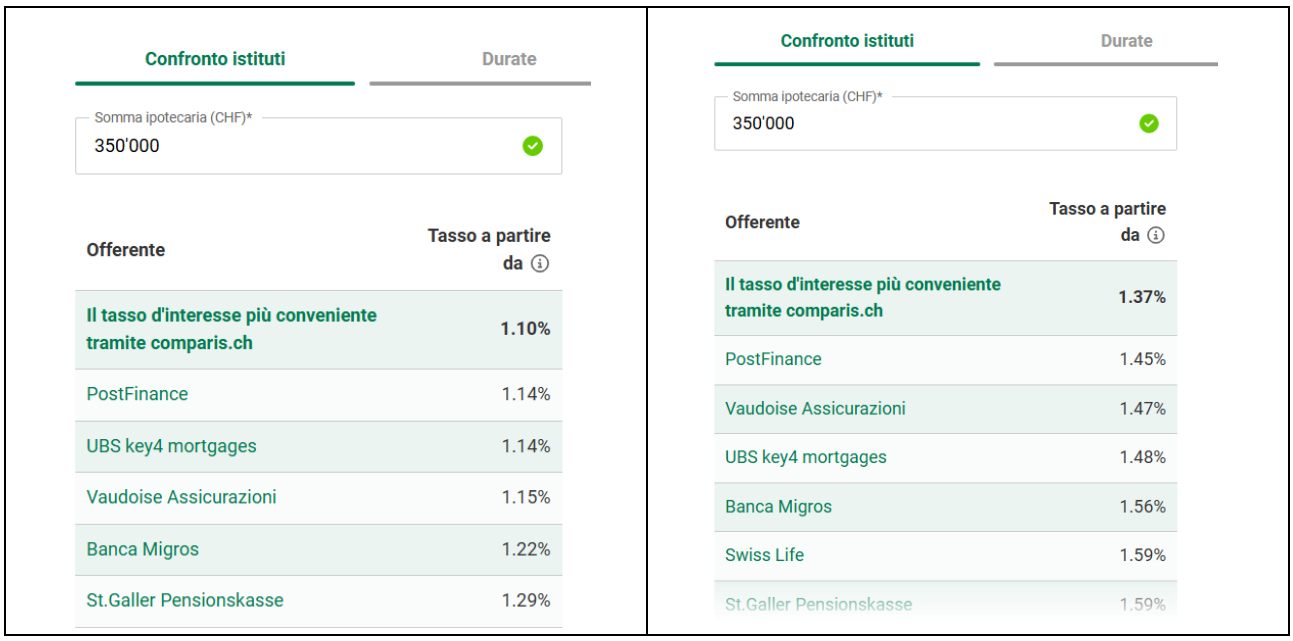
Si ricorda che le classi di stipendio del personale sono intese, secondo l'autorità cantonale, come classi massime.

Per quanto concerne il personale ausiliario si è fatto riferimento alle classi salariali come da Ordinanza concernente la classificazione delle funzioni del personale del Comune di Capriasca, in vigore dal primo gennaio 2025

Gli oneri sociali sono stati calcolati sulla base delle aliquote in vigore dal primo gennaio 2025 (per l'assegno parentale, il contributo Lorform e i contributi per assegni familiari ci si basa sulle aliquote IAS (Cassa cantonale di compensazione AVS), la principale Cassa del Cantone che "copre" più o meno i 4/5 delle aziende ticinesi.
C'è comunque un punto da specificare e approfondire: la contribuzione LPP che, per gli affiliati all'IPCT (lo è il comune di Capriasca) diverge dai minimi fissati dalle leggi sul secondo pilastro.

Si considera un sussidio cantonale del 55% (della massa salariale), come indicato nel documento DSS. Per quel che concerne i pasti (costo e gestione degli stessi) è ipotizzabile un'integrazione nell'attuale sistema (vedi mensa scuola dell'infanzia).

Per l'acquisto di mobili, apparecchi, utensili, attrezzi si ipotizza un investimento iniziale di CHF 60'000 a cui va aggiunto un importo di CHF 290'000 per la sistemazione/adeguamento dei locali secondo, anche, le Direttive cantonali. Investimenti iniziali finanziati dal Comune attraverso la concessione di un prestito al tasso d'interesse annuale dell'1.75% (nella realtà forse un pelino meno).
A titolo d'informazione, e in merito ai tassi ipotecari in Svizzera: dal sito Comparis (https://it.comparis.ch/hypotheken/zinssatz), il 21 aprile 2025, per un prestito di 350'000 franchi (durata 5 anni, colonna di sinistra; 10 anni, colonna di destra):



Confronto istituti | Durate

Somma ipotecaria (CHF)*: 350'000

Offerente	Tasso a partire da
Il tasso d'interesse più conveniente tramite comparis.ch	1.10%
PostFinance	1.14%
UBS key4 mortgages	1.14%
Vaudoise Assicurazioni	1.15%
Banca Migros	1.22%
St.Galler Pensionskasse	1.29%

Confronto istituti | Durate

Somma ipotecaria (CHF)*: 350'000

Offerente	Tasso a partire da
Il tasso d'interesse più conveniente tramite comparis.ch	1.37%
PostFinance	1.45%
Vaudoise Assicurazioni	1.47%
UBS key4 mortgages	1.48%
Banca Migros	1.56%
Swiss Life	1.59%
St.Galler Pensionskasse	1.59%